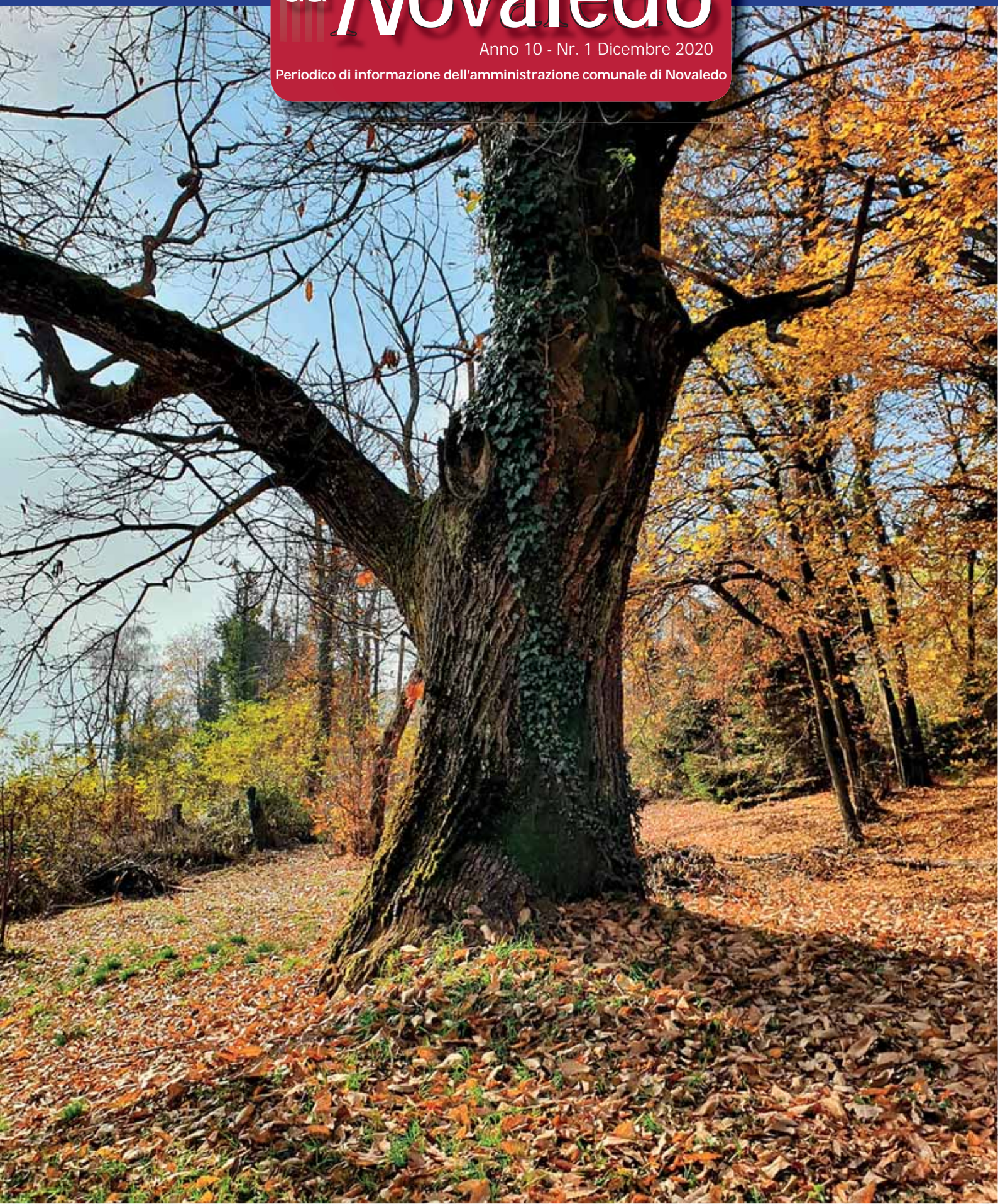




da **Novaledo**

Anno 10 - Nr. 1 Dicembre 2020

Periodico di informazione dell'amministrazione comunale di Novaledo





Periodico semestrale di informazione dell'amministrazione comunale di Novaledo

Autorizzazione:
Tribunale di Trento nr. 25/2011 del 08/09/2011

Anno 10 - Nr. 1 Dicembre 2020

Comitato di redazione

Diego Margon (sindaco)
Barbara Cestele (Vicesindaco)
Monica Cipriani (Consigliere)
Lara De Nardi (Consigliere)
Laura Pallaoro (Consigliere)

Direttore

Diego Margon

Direttore responsabile

Johnny Gadler

Telefono Comune 0461 721014

Telefono Polizia Locale 0461 757312

Numero unico di emergenza 

**Pronto intervento acqua e fognature
numero verde 800.969898 (STET)**

**Pronto intervento illuminazione pubblica
numero verde 800.969888 (STET)**

Orari del dispensario farmaceutico

(Tel. 0461 721275)

Martedì 8.30 - 12.00 Giovedì 8.30 - 12.00

Venerdì 8.30 - 12.00

In caso di chiusura rivolgersi alla Farmacia di Roncegno

Tel. 0461 764013

Orari ambulatorio medico comunale

Dott.ssa. Elisabetta Pensalfine

Dal 18/05/20 è necessario prenotare sempre la visita in ambulatorio. Bisogna chiamare dalle ore 8.00 alle ore 9.00 al numero **345 3075178** dal lunedì al venerdì.

Per le urgenze chiamare sempre il **345 3075178** dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Dott. Aminei Hamid Reza

Lunedì 10.00 - 12.00 Martedì 14.30 - 16.30

Mercoledì 10.00 - 12.00 14.30 - 16.30

Giovedì 10.00 - 12.00 Venerdì 15.00 - 16.00

Dott.ssa. Azzolini Marta - psicoterapeuta
su appuntamento tel. 339 8070827 da lunedì a venerdì

ORARIO DI RICEVIMENTO SINDACO, VICESINDACO E ASSESSORI

Sindaco Margon Diego

Riceve su appuntamento

E-mail: sindaco@comune.novaledo.tn.it

Numero telefonico: 3396565744

Vicesindaco Cestele Barbara

Assessore con delega alle competenze di:

Agricoltura, Ambiente, Foreste, Viabilità, Bilancio, Istruzione

Riceve su appuntamento

sabato dalle ore 14.00 alle ore 15.00

E-mail: vicesindacocomunedinovaledo@gmail.com

Numero telefonico: 346 7930634

Assessore Giongo Moreno

con delega alle competenze di:

Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio

Riceve su appuntamento

martedì dalle ore 18.30 alle ore 19.30

E-mail: moreno.giongo@gmail.com

Numero telefonico: 348 0467751

Assessore Paccher Emanuele

con delega alle competenze di:

Sport e Piano Giovani di Zona

Riceve su appuntamento

E-mail: emanuele.paccher@libero.it

Numero telefonico: 345 6929133

Assessore Tria Maria Teresa

con delega alle competenze di:

Cultura, Politiche sociali, Distretto Famiglia/Marchio Family, Sistema Cultura Valsugana

Riceve su appuntamento

E-mail: assessoratocultura.novaledo@gmail.com

Numero telefonico: 333 4304583

Il periodico d'informazione comunale è consultabile online sul sito del Comune di Novaledo (www.comune.novaledo.tn.it)

Stampa

Litodelta s.a.s.

In copertina: Colori d'autunno

In quarta di cop. : La Tor Quadra illuminata dal tricolore



Un momento difficile, vissuto nell'interesse della collettività

Cari concittadini, ci stiamo avviando verso la fine di un 2020 che non potremo mai dimenticare per la straordinarietà di quanto abbiamo dovuto e stiamo affrontando, una pandemia che ci ha portato a far fronte ad un periodo emergenziale e drammatico, con grandi sacrifici che hanno toccato l'intera comunità stravolgendo la nostra quotidianità e le nostre abitudini.

Sono stati mesi di *Decreti Governativi* e di *Ordinanze del Presidente della Provincia Autonoma di Trento* che abbiamo recepito adattandoli alla nostra realtà.

Abbiamo predisposto informative puntuali attraverso vari canali, tra cui la pagina facebook del Comune, e abbiamo attivato tutti quei servizi in grado di dare le risposte più immediate a chi si trovava o si trova in stato di necessità, in special modo a quanti sono stati colpiti dalla malattia: **consegna a domicilio** dei farmaci, della spesa e all'occorrenza, con il sostegno della Comunità di Valle, anche dei pasti agli anziani soli; **buoni spesa** per nuclei fragili e le famiglie in difficoltà; **gli uffici comunali** sono sempre stati aperti con modalità di ricevimento del pubblico su appuntamento e per i servizi non essenziali è stato attivato il **lavoro da casa**.

Abbiamo provveduto, attraverso i nostri **Vigili del Fuoco Volontari**, che ringrazio, a distribuire le mascherine fornite dalla protezione civile ad ogni famiglia, con più distribuzioni, in base a quante ce ne sono state assegnate e a quante sono state acquistate dal Comune.

Esprimo la mia più totale e sincera vicinanza a tutte le famiglie di **Novaledo** toccate da vicino da questo virus e ringrazio di cuore i **cittadini** che in questi mesi hanno saputo tenere un comportamento rispettoso dei protocolli, dei D.p.c.m., delle ordinanze e i **tanti volontari** che si sono resi disponibili da subito per dare sostegno e aiuto all'interno della nostra comunità.

Un profondo ringraziamento va ai **medici**, agli **infermieri**, ai **farmacisti**, a tutto il **personale sanitario** che con professionalità e determinazione hanno lavorato e lavorano incessantemente per curare i **malati** e tentare di far fronte a questa terribile malattia.

L'**anno scolastico** è ripartito e tutti i nostri bambini che frequentano la **scuola primaria** e la **materna** hanno potuto riprendere le lezioni e le attività in presenza. Voglio sottolineare che l'apertura delle scuole è stata possibile grazie ad un lavoro condiviso, durato tutta l'estate, tra le istituzioni, la scuola e il Comune per adeguare le aule al protocollo di sicurezza sanitario emanato dal governo. Per questo motivo, senza esitazione, abbia-

mo dovuto posticipare al 2021 alcuni progetti in programma per destinare le risorse a favore degli **edifici scolastici** al fine di garantire il rientro in sicurezza dei docenti e degli alunni. È stata una corsa contro il tempo ma tutto è andato bene grazie

all'attenzione dell'assessore all'istruzione **Barbara Cestele**, che ringrazio, che ha seguito e coordinato i lavori in maniera impeccabile. Voglio esprimere, inoltre, un sincero ringraziamento alle nostre **insegnanti** della scuola primaria e materna che sono riuscite a non perdere mai i contatti con gli alunni anche nei momenti di chiusura forzata della scuola e hanno saputo iniziare il nuovo anno scolastico con coraggio e determinazione, rispettando tutti i protocolli di sicurezza, ma nello stesso tempo facendo pesare il meno possibile ai nostri bambini tutte le regole imposte.

Esprimo anche un sincero **grazie ai cittadini** che con il voto del 22 settembre hanno confermato la stima alla mia persona e al mio impegno amministrativo, politico e sociale, ma voglio ringraziare anche tutti coloro che, pur non avendo potuto e/o voluto esprimere il loro consenso nei miei confronti, mi hanno dimostrato affetto e vicinanza. Abbiamo affrontato una campagna elettorale difficile per le condizioni sanitarie e di incertezza globale che abbiamo vissuto e che purtroppo stiamo vivendo ma, con orgoglio, siamo riusciti a mantenere fede ai valori di coerenza e di etica politica che saranno sempre anteposti alle logiche personalistiche. Continuerò a svolgere il mio mandato sempre nell'interesse della collettività mettendo sempre a disposizione la mia persona ed il mio impegno per migliorare le condizioni di vivibilità dei cittadini e la crescita e lo sviluppo del nostro paese. Ringrazio i candidati e le candidate della lista "**Patto per Novaledo**" che hanno deciso di mettersi in campo e mi hanno sostenuto con coraggio e determinazione condividendo un programma elettorale nato da un'attenta analisi dei bisogni del nostro paese.

In conclusione, sperando che la situazione generale migliori, desidero a nome mio e dell'Amministrazione Comunale augurare un **Sereno Natale** e un **Buon 2021** all'intera **Comunità di Novaledo**.



Il Sindaco
Diego Margon

Il Vicesindaco

Un mandato impegnativo, ma molto stimolante...

Cari concittadini, riparto da un considerevole bagaglio di consenso, da incrementare ulteriormente nei prossimi anni; non posso che ringraziare chi mi ha dato fiducia per proseguire nel mio mandato, ma pure chi non mi ha votato, perché anche la critica arricchisce il bagaglio di ognuno di noi.

Gli elettori sono il fattore più importante per qualsiasi elezione. Senza la loro partecipazione attiva e la loro motivazione, tutti i propositi svaniscono nel nulla, la partecipazione elettorale è minima e qualsiasi progetto perde senso. Per questo è sempre importante ringraziare l'elettorato, quindi **GRAZIE!**

Il mandato che ci si prospetta è di stimolo per le nostre capacità, in un momento di scarse risorse economiche e soprattutto un momento difficile per tutta la nazione. La pandemia, che ancora adesso dilaga, ha dirottato tanti nostri progetti di priorità per la nostra Comunità. Ciò che differenzia però un politico da un altro è sicuramente la capacità di star vicino alla propria gente, tenerla informata e partecipe delle decisioni comunali. Gli assessorati assunti nel mio mandato sono impegnativi ma altrettanto stimolanti, a partire dal mondo dell'**Istruzione**.

È intendimento dell'assessorato all'istruzione stabilire con la **scuola** un rapporto periodico e bene organizzato, così da costruire una vera e propria comunità educativa, al cui interno ciascuno soggetto svolga al meglio la propria funzione. I bisogni della scuola di **Infanzia** e quella **Primaria** e, seppure indirettamente, delle numerose famiglie degli alunni, rappresentano una delle principali priorità del mio programma. Il progetto ambizioso ma per il quale lotterò è di consegnare e adeguare **spazi educativi nuovi** e adatti alle esigenze degli alunni e degli insegnanti. Per troppi anni la scuola è passata in secondo piano e mai come ora deve essere al centro della nostra Comunità.

Non è mia intenzione ledere l'autonomia operativa dell'Istituto scolastico, né sostituirmi alle professionalità che operano nella scuola, ma cooperare insieme; un paese senza scuola non ha



Barbara Cestele, vicesindaco

futuro. Abbiamo iniziato un percorso con le insegnanti per dare la possibilità di utilizzare in modo costruttivo anche le **ore opzionali**, essendo le più penalizzate a causa del divieto di spostamenti.

Nell'ambito dell'assessorato all'istruzione ho scritto un progetto per il **CCR** (Consiglio Comunale dei Ragazzi). I **Consigli Comunali dei Ragazzi** nascono in Francia nel 1979, anno internazionale dell'infanzia, allo scopo di fornire ai giovani la possibilità di essere, in prima persona, portavoce dei propri interessi, secondo le diverse fasce d'età.

Da allora, in Francia, i **CCR** si sono moltiplicati e si sono organizzati in una struttura denominata **ANACEJ** (*Association National des Conseilles d'Enfants et de Jeunesse*). In Italia, dopo alcune sperimentazioni isolate, nasce nel 1995 "*Democrazia in Erba*" corrispondente all'**ANACEJ**, organismo che raccoglie l'adesione di molti Consigli comunali dei ragazzi.

La Provincia Autonoma di Trento appoggia nell'ambito delle politiche sociali gli Istituti e le Amministrazioni che decidono di dar valore all'educazione civica. L'esperienza dei **CCR** favorisce la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze – uomini e donne del futuro, ma già oggi cittadini a tutti gli effetti – alla vita della collettività ed il loro diritto ad associarsi, come sancito ufficialmente dalla Convenzione Internazionale dei Diritti dei Bambini.

Il **CCR** coinvolgerà tutti i ragazzi delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria "*Cesira Corradi*" di **Novaledo** o dei Comuni limitrofi e l'esperienza sarà condotta sotto l'attenta regia dell'Amministrazione Comunale in particolare dall'assessorato all'istruzione e



I volontari che hanno aderito al Progetto "Nonno Vigile"

delle scuole del territorio che, con le loro risorse e competenze, opereranno affinché il CCR sia una esperienza positiva per tutto il paese.

In questo mandato è mia intenzione proporre alla Comunità gli interventi dei **progetti FSE** (*fondi sociali europei*). Il FSE è uno dei cinque Fondi strutturali e di investimento europei. I progetti dell'FSE apportano reali miglioramenti alla vita e alle opportunità dei cittadini, aprono le porte all'occupazione e li aiutano a ottenere posti di lavoro più soddisfacenti. A questo fine, il FSE investe nel capitale umano dell'Europa: i lavoratori, i giovani e chi è alla ricerca di un lavoro. Far parte dell'Europa permette di condividere valori democratici e strettamente connessi dal punto di vista economico e culturale.

L'Amministrazione Comunale si propone di portare avanti diversi progetti nell'**ambito ambientale** come annunciato durante la nostra campagna elettorale.

L'intenzione è di avviare un percorso di responsabilizzazione collettiva, indispensabile per una "*gestione culturale*" dell'**ambiente**, che non si risolve nella mera conservazione e tutela della natura. Per fare ciò si chiede la collaborazione dei cittadini sensibili alle tematiche ambientali che parteciperanno attivamente in gruppi di lavoro che dovranno poi sfociare in progetti ambientali condivisi con la Comunità.

Ad ogni numero tratterò un argomento di interesse per stimolare la partecipazione e la collaborazione con la Comunità invito a mandare le proprie idee, suggerimenti o disponibilità ai tavoli di lavoro

alla mail:

vicesindacomunedinovaledo@gmail.com

Rivolgo la mia attenzione anche alle fasce più deboli, come gli **anziani** che in questo periodo di pandemia più hanno risentito della solitudine. Non siete soli, l'Amministrazione Comunale vi è vicina e continuerà il progetto di accompagnamento insieme alla nostra operatrice **Liliana Samaretz**. Anche per ognuno di voi la disponibilità di ascoltare le vostre esigenze/necessità è sempre valida, magari non in forma elettronica della mail ma per telefono. Sono a disposizione per ascoltare le vostre esigenze e proposte lascio il mio numero **3467930634**.

In concomitanza con l'inizio della scuola ha preso vita l'attività dei "**Nonni Vigili**", è un progetto con finalità di rilevanza sociale, che si pone come obiettivo prioritario quello di coinvolgere residenti del nostro Comune, di età compresa tra i 55 e i 75 anni, nello svolgimento di attività di vigilanza a presidio dei plessi scolastici.

Il progetto, di rilevanza sociale, è teso a promuovere l'impegno civico e a tutelare la sicurezza dei bambini durante le ore di entrata e di uscita dalla scuola.

Ai volontari che hanno aderito senza nessuna perplessità mettendosi a disposizione, **Bruno Lenzi**, **Domenico Frare**, **Alfeo Fruet** e la moglie **Gabriella**, **Renzo Zen** e **Carlo Rigotti**, **Giuliano Corn** e **Ivano Bastiani** va tutta la stima e il ringraziamento mio e di tutta l'Amministrazione Comunale.

Barbara Cestele
Vicesindaco



ECOBONUS per il RISPARMIO ENERGETICO

ecco di cosa si tratta

L'Ecobonus 2020 altro non è che una detrazione fiscale a vantaggio di tutti i contribuenti che decidono di effettuare delle ristrutturazioni all'interno del proprio immobile, con la finalità di poter conseguire un miglioramento del livello di risparmio energetico (quindi una vera e propria riqualificazione energetica per la casa). Tale detrazione fiscale è confermata per l'intero 2020 e può essere effettuata:

- sull'IRPEF, l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- sull'IRES, l'imposta sul reddito delle società.

Si tratta, di conseguenza, di uno sconto fiscale rivolto a tutti i contribuenti che sono residenti o meno nel territorio dello Stato italiano e si fanno carico di sostenere le spese di ristrutturazione. Tale detrazione deve essere ripartita tra i soggetti che hanno partecipato ai lavori di ristrutturazione (e che hanno diritto a poterla ottenere).

La misura della detrazione può variare a seconda del tipo di lavoro che si decide di effettuare; si può oscillare tra un range compreso **tra il 50 ed il 65%** per tutti gli interventi di **riqualificazione energetica** che riguardano i singoli edifici, mentre è possibile arrivare **fino al 75% ed oltre** per interventi che riguardano i **condomini**.

Tale detrazione fiscale prevista dall'Ecobonus 2020 viene erogata come una riduzione sulle imposte attraverso 10 rate annuali, tutte dello stesso importo.

Il beneficio fiscale per l'Ecobonus non deve essere richiesto preventivamente, ma per ottenerlo bisogna adempiere ad alcune formalità la cui importanza dipende dal tipo di intervento e dalla percentuale di detrazione che sarà possibile ottenere. Formalmente si esplica in una comunicazione sul portale dell'ENEA, attraverso siti dedicati, che va fatta entro i 90 gg dall'esecuzione dei lavori, mentre il resto della documentazione dell'intervento (che dipende dalla tipologia di intervento eseguito e dalla detrazione richiesta, es: Asseverazione, APE, etc) dovrà essere prodotta da un tecnico (tipicamente ingegnere, architetto, geometra, perito), conservata dal beneficiario delle detrazioni e presentata solo in caso di controlli da parte dell'ENEA e della **Agenzia delle Entrate**.

Sempre nell'ambito dell'Ecobonus due novità molto interessanti erano state introdotte dal Decreto Crescita 2019 e davano la possibilità, se non si era capienti o non si voleva richiedere la detrazione fiscale in un arco di 10 anni, di ottenere immediatamente lo sconto in fattura o cedere il credito fiscale. Attuata tra il 1 Luglio ed il 31 Dicembre 2019, questa opportunità **È STATA RIMODULATA** nell'attuale Legge di Bilancio 2020: rimane la cessione del credito a favore di soggetti privati che hanno avuto rapporti con la detrazione (fornitori), mentre lo sconto in fattura è rimasto solo per ristrutturazioni di primo livello per valore di importo lavori oltre i 200 mila euro.



Tipologie di detrazione fiscale disponibili

Questa importante detrazione fiscale prevede delle aliquote differenti a seconda del tipo di intervento previsto, di conseguenza andiamo brevemente ad elencarle in modo da non incorrere in errori.

La detrazione fiscale pari al 50% è possibile su:

- interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento con caldaie a biomassa, oppure con caldaie a condensazione in classe energetica A;
- installazione di **finestre ed infissi**;
- installazione di **schermature solari**, come tende da sole e tende da interni (tra queste si possono considerare, se dotate di schermatura, anche le zanzariere);

La detrazione fiscale pari al 65% è possibile su:

- installazione di **pompe di calore** ad alta efficienza;
- interventi che riguardano l'**involucro opaco dell'abitazione**, ed è il caso degli interventi di **coibentazione termica** sulle pareti interne o esterne, sul soffitto, sul tetto o sui pavimenti;
- installazione di **pannelli solari** per la produzione di acqua calda;
- installazione di dispositivi per poter effettuare il **controllo da remoto** su impianti di riscaldamento e climatizzazione (il cosiddetto Ecobonus domestica);
- installazione di **generatori ibridi** (pompa di calore + caldaia a condensazione), generatori d'aria calda a condensazione, micro-cogeneratori;
- interventi di **riqualificazione energetica** che riguardano l'intero edificio;

Esistono anche ulteriori possibilità di detrazione fiscale che superano queste soglie, in particolare ci riferiamo agli interventi di **riqualificazione energetica condominiale** che possono essere pari al:

- **70% delle spese sostenute** tra lo 01/01/2017 ed il 31/12/2021 su parti comuni degli edifici condominiali se l'intervento di risparmio energetico coinvolge anche l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda

BONUS 2020

dell'immobile stesso;

- **75% delle spese sostenute** tra lo 01/01/2017 ed il 31/12/2021 su parti comuni degli edifici condominiali se l'intervento garantisce un miglioramento della prestazione energetica estiva ed invernale (sulla base di linee guida stabilite dal Ministero per lo sviluppo economico);
- **80% delle spese sostenute** tra lo 01/01/2017 ed il 31/12/2021 per tutti gli interventi che sono effettuati nelle cosiddette zone sismiche 1,2 e 3 (ossia i comuni con rischio di sismicità alto, medio-alto e medio-basso) e che sono finalizzati non solo alla riqualificazione energetica, ma anche a garantire un abbassamento del rischio sismico con passaggio a livello inferiore;
- **85% delle spese sostenute** tra lo 01/01/2017 ed il 31/12/2021 per tutti gli interventi che sono effettuati nelle cosiddette zone sismiche 1,2 e 3 che comportano un abbassamento del livello di rischio di due o più classi.

Sempre nel caso dei condomini si avrà una detrazione del **solo 65%** per le spese sostenute tra il 06/06/2013 ed il 31/12/2020 per interventi su singole immobili, e fino al 31/12/2021 per interventi su parti comuni di edifici condominiali e per quelli che comprendono tutte le unità immobiliari che compongono il condominio stesso.

I **limiti di spesa** per i quali è compreso l'Ecobonus 2020 sono di **30.000 euro** per gli interventi di sostituzione degli **impianti di climatizzazione** sopraccitati, di **60.000 euro** per l'installazione di **pannelli solari** e per gli interventi sull'**involucro**, di **100.000 euro** per gli interventi di **riqualificazione energetica** dell'immobile.

Per quanto riguarda i condomini nei normali casi si ha un limite di spesa pari a **40.000 euro** (moltiplicato per il numero di immobili che compone il condominio stesso), fino ad arrivare a **136.000 euro** (sempre moltiplicato per il numero di immobili), nel caso in cui si possa usufruire di una detrazione pari all'85%.



Ci sono permessi comunali per poter effettuare un intervento di insufflaggio?

(L'insufflaggio è una tecnica edilizia utilizzata per isolare sia intercapedini vuote – camere d'aria di murature verticali, controsoffitti di ogni forma, o un qualsiasi volume chiuso –, sia superfici piane, superficie di un solaio di sottotetto)

L'intervento di insufflaggio sia in intercapedine che nel sottotetto non comporta affatto modifiche estetiche, né tanto meno strutturali dell'edificio, pertanto non richiedono permessi al Comune per poterli eseguire.

Tuttavia, e soprattutto ai fini fiscali, alcuni Comuni richiedono una compilazione di semplici pratiche. Sentire il proprio Comune in merito a questo aspetto o un tecnico di propria fiducia può essere un consiglio da seguire per essere certi di non sbagliare.

Come si deve pagare per poter successivamente fare richiesta per l'Ecobonus 2020?

Tramite Bonifico Bancario parlante indicando:

- **causale** (es: lavori di coibentazione o isolamento termico delle pareti);
- **data e numero di fattura**;
- **nome Cognome e Codice fiscale** del beneficiario della detrazione;
- **partita Iva o cod. fiscale** ditta che esegue i lavori.

Cosa devo allegare alla mia richiesta?

- Una serie di documenti come l'intero **blocco di fatture e ricevute bonifici** che testimoniano quanto si è effettivamente speso per il lavoro;
- **Documento redatto da tecnico abilitato** che attesta quelli che erano i requisiti richiesti;
- **Certificazione di prestazione energetica APE** che testimonia la classe energetica d'appartenza.

ECOBONUS 2020

Quali soggetti possono usufruirne

È sempre buona norma il fare chiarezza su quali sono i soggetti che possono usufruire realmente di questo genere di detrazioni fiscali. In seguito andremo a considerare anche quali sono gli interventi che possono essere inclusi:

- **PERSONE FISICHE** (il proprietario dell'immobile nel quale è stato realizzato l'intervento, gli inquilini, i condomini (per interventi di riqualificazione su parti comuni del condominio stes-

so), i familiari conviventi con chi possiede o detiene l'immobile oggetto di riqualificazione, tutti coloro che sono titolari di diritti di godimento sull'immobile, i conviventi more uxorio;

- **CONTRIBUENTI** (non solo persone fisiche, ma anche società di persone o società di capitali);
- **ENTI PUBBLICI O ENTI PRIVATI** che non svolgono attività commerciali;
- **ENTI CON FINALITÀ SOCIALE**;
- **ASSOCIAZIONI TRA PROFESSIONISTI**

Cultura

Pronto un bel calendario ricco di iniziative



Maria Teresa Tria, Assessore alla Cultura

Cari amici, non vedo l'ora di poter iniziare a organizzare eventi per il mio paese. Ho già pronto un bel calendario ricco di belle novità per riscaldare le nostre serate invernali. Come ho già accennato in altre occasioni è mia intenzione creare spazi per i giovani, un campo per giocare a **pallavolo** o a **basket**, uno spazio per le feste; voglio arricchire il **punto lettura** e offrire **servizi telematici**, servizio di stampa documenti e fotocopie e dare assistenza a chi necessitasse di accedere a **Internet** ma non ha gli strumenti.

In cantiere ci sono le **commedie dialettali** e le serate a tema durante le quali incontreremo personaggi rilevanti della nostra società trentina, autori e relatori a parlarci di salute e benessere.

Inviteremo le **Associazioni** che si dedicano a temi importanti come la violenza sulle donne, la salute e non meno la condizione dei nostri nonni che vivono da soli.

Ho molti altri progetti nel cassetto e spero alquanto prima di poterli realizzare, in primis il nostro **Brividi a Novaledo** che la pandemia non ci ha permesso di portare in piazza e poi proseguire con il **Cinema in Piazza** che ha riscontrato



molta approvazione soprattutto dai bambini. Concludendo voglio ringraziare la comunità di **Novaledo** per la fiducia accordatami e vi saluto tutti calorosamente ricordando quanto sia importante in questi giorni rimanere uniti e coesi per poter affrontare tutti insieme questa pandemia e soprattutto per non sentirci soli.

Maria Teresa Tria
Assessore alla Cultura

Fine lavori a Malga Broi

Come da programma a settembre è stato ultimato il rifacimento della copertura di **Malga Broi** con installazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Costo complessivo dell'opera **Euro 142.000,00** di cui €85.280,50 per lavori ed € 56.719,50 per somme a disposizione dell'amministrazione. L'opera è stata finanziata con contributo di € 108.424,27 concesso dalla **Comunità di Valle Valsugana e Tesino** e per €33.575,73 con fondi Comunali. Lavori eseguiti dalla ditta Boccher s.r.l. di Borgo Valsugana.



La Giunta informa



Ristrutturazione sede comunale

Sono terminati i lavori di **efficientamento energetico e ristrutturazione** della sede comunale che l'Amministrazione ha finanziato usufruendo dei fondi stanziati dall'art. 30 del decreto legge 30 aprile 2019 n34 (Decreto Crescita) secondo le indicazioni del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico. Il costo complessivo dell'opera ammonta a **Euro 104.932,94** di cui 69.352,63 per lavori ed Euro 35.580,31 per somme a disposizione dell'Amministrazione. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Nerobutto s.n.c. di Grigno.



Allargamento accesso di Via Ghiaie

La giunta comunale ha approvato il progetto che prevede l'allargamento dell'accesso di via ghiaie, con sistemazione dell'area realizzando un'isola verde all'imbocco della strada, nonché una all'altezza del civico n.5. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dell'opera è di Euro 148.723,36 di cui Euro 83.352,86 per lavori ed Euro 65.370,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Gara d'appalto e lavori previsti per il 2021.


**POPOLAZIONE
RESIDENTE A NOVALEDO**
(al 01/11/2020)

**MASCHI 517
FEMMINE 572
TOTALE 1089
FAMIGLIE 452**



8 ottobre: il primo Consiglio comunale e le nomine

A seguito delle elezioni, giovedì 08 ottobre si è tenuto il primo consiglio comunale convocato dal candidato più anziano, signora **Teresa Tria**. In occasione del consiglio è stato ufficialmente nominato **sindaco Diego Margon**, **vicesindaco e assessore all'agricoltura, foreste, ambiente, viabilità, bilancio e istruzione Barbara Cestele**, **assessore all'urbanistica edilizia e commercio Moreno Giongo**, **assessore alle politiche giovanili e sport Emanuele Pacher** e **assessore alla cultura Teresa Tria**. I vari componenti della giunta e i consiglieri (**Monica Cipriani, Thomas Corradi, Luigi Corn, Lara De Nardi Samantha Gabban, Marco Milani, Vanni Nervo, Salvo Rapisarda,**

Laura Pallaoro) hanno presentato delle nuove proposte nonché valutato l'esito degli eventi da ultimo organizzati come ad esempio lo spettacolo di danza, le proiezioni dei film. La situazione attuale pone molti limiti alle varie idee. Le disposizioni variano di giorno in giorno e pertanto un evento ad oggi possibile, può non essere più realizzabile a distanza di qualche giorno. Rimanendo a disposizione per qualsivoglia necessità Vi invitiamo a contattarci. Nell'incertezza che ci circonda, ribadendo l'utilità di seguire le normative, non ci resta che augurarVi un Sereno e Felice Natale in salute.

Buone feste!

Sport e politiche giovanili

Con lo sport fermo, è tempo d'altre regole ma stiamo già progettando il futuro...



Emanuele Paccher, assessore Sport e Politiche giovanili

Sono Emanuele Paccher, assessore allo sport e alle politiche giovanili. Voglio innanzitutto rivolgere un ringraziamento a tutti i cittadini che mi hanno votato e a Diego che ha creduto in me concedendomi la possibilità di diventare assessore.

Ne sono onorato e darò il massimo per non deludere le vostre, e nostre, aspettative. Per farlo dobbiamo unire le forze.

C'è bisogno di un gruppo affiatato, motivato, in cui tutti possano essere ascoltati. Tutto ciò l'ho

trovato in "Patto per Novaledo", un gruppo speciale. Non sono frasi di circostanza, buttate giù per riempire la pagina: credo davvero molto in questa lista e negli obiettivi che ci siamo prefissati. Detto ciò, non è un momento facile, per nessuno. Non è possibile realizzare eventi e puntare sulle attività sportive: la pandemia mondiale è tutt'altro che superata. La situazione non agevola lo svolgimento della mia funzione.

Voglio però rivolgere un appello a tutta la comunità: tutti noi dobbiamo fare sforzi e rinunciare a molte consuetudini, tuttavia ricordiamoci che lo sforzo a noi richiesto è minimo in confronto ai rischi della malattia.

Ricordiamoci di tutti coloro che stanno lottando contro questo virus, che sono stati contagiati o che hanno qualche familiare malato.

Ricordiamoci dei medici che in prima linea non conoscono riposo e che mettono a repentaglio la propria vita.

Indossando la mascherina e rispettando i distanziamenti sociali salviamo vite umane. Torneremo prima o poi alla normalità, e allora festeggeremo insieme, ci troveremo in palestra a fare attività fisica e in generale potremo tornare alla nostra routine.

Tuttavia, questo momento non può impedirci di progettare il futuro. Pertanto, sto già prendendo contatti con alcune associazioni sportive e sto preparando delle serate all'insegna della musica e del divertimento.

Spero vivamente di poter concretizzare tali idee nel più breve tempo possibile. Riguardo a tale punto poi rivolgo un appello a tutti: non è sempre facile capire ciò di cui la comunità ha bisogno, quali servizi aggiuntivi sarebbero graditi.

Vi invito quindi a contattarmi, al fine di avanzare proposte, domande, suggerimenti.

Io sono sempre a disposizione e desidero instaurare un dialogo continuo e proficuo con tutta la comunità.

In conclusione, vi auguro un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Emanuele Paccher
Assessore allo sport e alle politiche giovanili

Scuola infanzia

Tante cose sono cambiate, ma non la nostra voglia di stare e giocare assieme



Settembre 2020: riaprono le scuole!
E così anche noi bambini siamo tornati a frequentare la scuola dell'infanzia: con un po' di timore, di ansia, di attesa, di aspettativa...

Abbiamo trovato dei cambiamenti: nel nostro gruppo di sezione, nelle nostre routine, nelle nostre maestre ora con le mascherine, nelle nuove norme igieniche.

Ma una cosa di sicuro non è cambiata: la nostra voglia di stare e di giocare insieme.

E così, con entusiasmo, abbiamo ritrovato vecchi amici e ne abbiamo conosciuti di nuovi.

Abbiamo un altro grande desiderio: quello di

poter stare all'aperto!

Per fortuna il bel tempo di questi mesi autunnali ci ha permesso di uscire quasi tutti i giorni. Ed è in giardino che abbiamo scoperto nuovi giochi: trattori, rimorchi, tricicli, sabbiera a forma di granchio.

Abbiamo perfino il paracadute ludico, un telo tutto colorato con il quale possiamo divertirci con un pizzico di fantasia a farlo girare come una trottola, farlo ondeggiare come il mare...

Ringraziamo l'amministrazione comunale per l'attenzione e la sensibilità dimostrata nel fornirci i materiali che hanno contribuito a rendere piacevoli le nostre giornate.

Scuola primaria

L'inizio: un po' di storia

Di cosa si tratta? Come iniziò tutto? Come è arrivato in Italia? Qual è l'andamento del virus in Trentino? Il vaccino quando arriverà? Ma facciamo un tuffo nel passato, iniziamo da dicembre 2019.

Cina e Giappone sono alle strette, i medici sono stremati e i Capi di Stato da un po' di mesi hanno obbligato tutti a stare a casa. Un virus sconosciuto sta diffondendosi ovunque rapidamente.

Gennaio 2020. In Italia ci sono focolai di Covid. Alcuni medici sostengono che il virus sia in Italia già da un po' di mesi. Le ipotesi sulla comparsa del virus sono varie. C'è chi parla di un complotto tra nazioni, chi sospetta che sia uscito da un laboratorio di Wuhan che la stessa Cina ammetterebbe, chi sostiene che provenga dagli escrementi di pipistrelli infetti, animali che in Asia del sud si vendono al mercato come leccornia. Forse in Italia il Covid è stato portato dai turisti cinesi, o dagli italiani rientrati in patria dalla Cina.

Febbraio 2020. Di posti in ospedale non ce ne sono più, il Coronavirus prende il nome di Covid-19, dove CO sta per Coronavirus, una "famiglia" che comprende anche Sars e Mers; VI per virus; D per "disease" che in italiano significa malattia e 19 per l'anno in cui è stato individuato.

Marzo, Aprile, Maggio 2020. Conte, il Presidente del Consiglio, ordina il lockdown nazionale.

Giugno e luglio 2020. Termina il lockdown e il Covid è diminuito notevolmente.

Agosto 2020. Le persone non mettono più la mascherina, non fanno più attenzione alla distanza e sembra non temano più il virus.

Sett/Ott. 2020 Il coronavirus sferra un secondo attacco, facendo tornare ai numeri di infetti di marzo e riempiendo nuovamente le terapie intensive.

Novembre 2020. In questi giorni i contagi in Italia si aggirano attorno ai 26.000; stiamo facendo di tutto per non chiudere di nuovo, ma per farlo c'è bisogno dell'impegno di tutti. Un vaccino probabilmente arriverà in primavera e fino a quel momento dovremo tener duro rispettando le regole, e se tutti lo faremo, ne usciremo fuori.



Message ai giovani. «Spesso noi giovani possiamo essere positivi senza saperlo, visto che abbiamo difese molto alte, quindi evitiamo contatti con i più fragili.»
Alain e Harrison

La DAD. Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 ci siamo trovati in una situazione molto difficile per la scuola: siamo dovuti rimanere a casa. Questa pandemia ci ha tenuti lontano da scuola, da marzo a giugno. Abbiamo dovuto quindi attivare una didattica diversa, quella a distanza. Attraverso internet, abbiamo utilizzato una piattaforma per collegarci da casa, ma alcuni di noi hanno avuto problemi: la connessione non era sempre a nostro favore. Qualcuno non aveva a disposizione un computer e ciò non permetteva di seguire le lezioni, altri dovevano condividere il pc con i fratelli. Inoltre, date le ore passate davanti allo schermo, ogni volta che finivamo la lezione avevamo mal di testa. Questo periodo è stato difficile, perché non abbiamo potuto vedere i nostri amici.
Giovanni e Tiziano

La differenza con gli anni passati. Da febbraio dell'anno scorso tutto è cambiato e noi siamo protagonisti involontari di questo cambiamento. Come i nostri nonni e bisnonni hanno visto le guerre, così noi vediamo la diffusione di un nuovo virus. Quest'anno il Covid si è impadronito delle nostre vite e per sconfiggerlo bisogna rispettare alcune regole: stare lontani l'uno dall'altro, almeno un metro; indossare la mascherina; usare l'igienizzante; lavare le mani col sapone molto spesso. A scuola non si possono prestare gli oggetti e per nostra sfortuna gli amici, finite le lezioni, non si possono più vedere. Le attività di contatto come calcio e pallavolo, sono vietate. È consigliato di non andare troppo in giro e formare assembramenti. Ora addirittura è imposto il "coprifuoco", quindi dopo le 22.00 non si può stare fuori casa. Tra cent'anni, questo verrà ricordato come un

evento straordinario. Ogni tanto ripenso a com'era prima di tutto ciò. Non c'era bisogno di seguire le regole, andavamo in gita e ridevamo un sacco.

Greta e Maicol

Il buon senso. Come tutti sanno, c'è una grande epidemia: il nostro più grande nemico, il Coronavirus. Noi della classe quinta della scuola primaria Cesira Corradi, vorremmo dare dei buoni consigli per sconfiggere questo cattivo mostriattolo.

Segui le regole del buon senso: lavati spesso le mani; se vai da un tuo amico, tieniti la mascherina e non toccare i suoi oggetti; per chiudere la porta al Covid, resta a casa e esci solo per fare la spesa e portare fuori il cane, se non hai il giardino; attenzione ai nonni, se vai a trovarli tieni sempre la mascherina, perché loro sono i più fragili; i giovani hanno più contatti, quindi devono stare particolarmente attenti.

Nicole e Desirè

Il diritto della medaglia. Con questa situazione creata dall'emergenza Covid, tanta gente, noi inclusi, ha paura. Siamo molto preoccupati per le persone più a rischio o con patologie gravi, come i nostri nonni. Per fortuna i medici stanno trovando un vaccino e delle cure. Nell'attesa, dobbiamo rispettare le regole dettate dal Presidente del Consiglio Conte. Tutto dipende da noi. Ad ogni modo, anche se la situazione è preoccupante e le restrizioni imposte sono pesanti, possiamo sfruttare questa occasione per vedere il "diritto della medaglia", il lato positivo di questo periodo difficile. Stando a casa si riscoprono tante cose: stare con la propria famiglia, guardare un bel film tutti insieme, preparare dei dolci in compagnia, passare del tempo insieme con dei giochi da tavolo, leggere un bel libro, fare progetti per il futuro, e tantissime altre cose. È vero però che si sente tanto la mancanza dei nostri parenti, soprattutto quelli che vivono lontano, magari nelle zone rosse, cioè quelle città isolate a causa della grande diffusione del virus. In realtà, dal profondo del cuore, speriamo che tutto passi al più presto e che si ritorni alla ordinaria, sicura e tranquillizzante normalità.

Gaia e Sebastian

Come si vive in tempo di Covid 19. Oggi mercoledì 18 novembre 2020, stiamo scrivendo questo testo per spiegarvi com'è lo stile di vita in questo periodo difficile. Siamo costretti ad indossare quasi sempre la mascherina; è molto limitante e fastidioso perché non ti lascia respirare, ti stanca, non ci si capisce bene, e per chi porta gli occhiali, gli si



appannano sempre; inoltre ci impedisce di vedere le espressioni del volto di chi sta accanto. Ci sono bambini che soffrono di allergie e che respirano a fatica anche senza la mascherina... figuriamoci con! La distanza obbligatoria ci impedisce di fare tanti giochi di contatto, come "prendi-scappa"; molti sport sono stati sospesi; ci costringe ad urlare per farci capire; non possiamo fare lavori di gruppo; non possiamo prestarci gli oggetti, né farci assaggiare le merendine; trovarsi con gli amici dopo la scuola è molto più complicato. A scuola ad esempio, abbiamo dovuto dividere gli spazi della ricreazione e le classi non possono mescolarsi tra loro; anche chi ha fratellini più grandi o più piccoli, non può giocarci. Ora è stato istituito il "coprifuoco", quindi dopo le ore 22.00 non si può uscire di casa, non si possono organizzare feste di sera, andare a mangiare la pizza o andare a trovare i parenti e fermarsi un po' di più.

Dobbiamo continuamente igienizzarci o lavarci le mani, ogni volta che entriamo, usciamo, tocchiamo qualcosa; la pelle si secca, molti bambini hanno contratto dermatiti. Anche il pensiero della temperatura, ci assilla; la misuriamo quando usciamo da casa e appena arriviamo a scuola, e siamo sempre in ansia perché non deve superare i 37.5, altrimenti non possiamo entrare a scuola e i genitori devono mettersi in moto per venirci a prendere; e così inizia la trafila per prenotare il tampone e sperare che non sia positivo altrimenti hai l'obbligo di quarantena. Ci auguriamo che finisca presto questa epidemia, perché vogliamo ritornare ad una normalità, dove non ci sono distanze e mascherine, dove gli amici possono abbracciarsi, ridere e scherzare, dividersi un panino e una bottiglia di Coca Cola.

Morgan e Anna

Scuola secondaria

La pandemia è un'occasione di crescita... ma che bella la SCUOLA IN PRESENZA

Dopo sei mesi di chiusura, tanti preparativi e minuziosi protocolli di sicurezza, lo scorso 14 settembre si sono finalmente riaperte le porte della secondaria di Roncegno. Un momento atteso da ragazzi, docenti e genitori, che hanno finalmente ritrovato una scuola apparentemente un po' diversa, ma con quell'offerta formativa in presenza tanto desiderata durante i lunghi mesi di didattica a distanza.

A guidare l'*Istituto Comprensivo* è arrivato il nuovo dirigente scolastico, **Bruno Gentilini**, che con competenza e professionalità è entrato subito nel merito della difficile organizzazione scolastica, in ottima sintonia con lo staff e il personale.

Come già in passato, il plesso è guidato dal **prof. Marco Galvan**, che coordina da diversi anni un gruppo stabile e ormai affiatato di insegnanti. Accanto ai molti docenti di ruolo si sono aggiunti dei professionisti di recente nomina: **Deborah Boschini** (inglese), **Monica Quattrocchi** (tecnologia), **Federica Panella** (storia e geografia), **Stefano Bridi** (tecnologia), **Pierluca Candiano** (matematica), **Katsiaryna Piavets** (tedesco), **Antonio Roberto Tucci** (arte). Ci sono state anche gradite riconferme di docenti con una lunga esperienza nel plesso: **Francesco Tasselli** (matematica), **Leopoldo Fogarotto** (tecnologia), **Alessio Radice** (scienze motorie e sportive), **Sara Tomio** (Clil in inglese).

In un contesto in cui l'emergenza pandemica è tuttora in corso è stato necessario ridurre le molteplici progettualità, pur cercando di mantenere e valorizzare il più possibile le esperienze pregresse e le competenze dei docenti, mettendole a disposizione dei ragazzi.

Quest'anno vengono quindi riproposte le consuete attività formative legate alla metodologia Clil (**inglese e tedesco**), lo sportello pomeridiano di supporto allo studio (**Fuoriclasse**), il progetto **Benessere a scuola** a cura della psicologa scolastica; verranno poi messe in atto diverse iniziative di orientamento per supportare gli

studenti più grandi nella difficile scelta della secondaria di secondo grado. Se le condizioni lo permetteranno, ci saranno uscite sul territorio e visite guidate.

È stata poi introdotta una nuova disciplina curricolare: da quest'anno *Educazione civica e alla cittadinanza* è un insegnamento trasversale ed autonomo, con una valutazione specifica concordata dai docenti dell'intero consiglio di classe.

Questo insegnamento raccoglie organicamente esperienze e progettualità precedenti, relative agli ambiti fissati a livello provinciale: *Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità, solidarietà e accoglienza, Autonomia speciale del Trentino A/A e relazioni con l'Europa, Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla salute* e tutti i focus dell'*Agenda 2030, Cittadinanza digitale, Alfabetizzazione finanziaria*.

Molte delle attività tradizionalmente svolte anche negli anni passati (*educazione stradale, digitale, stradale, alla salute*) confluiscono quindi nel nuovo insegnamento, che prevederà una valutazione a parte.

Ma come stanno procedendo le attività scolastiche?

Mentre i lavori di ristrutturazione del plesso proseguono, docenti, ATA e ragazzi lavorano al meglio delle loro possibilità, rispettando le nuove regole, auspicando la prosecuzione della didattica in presenza e augurandosi di lasciarsi al più presto alle spalle disinfettanti e mascherine. Intanto dietro alle mascherine si continua a parlare, ad imparare, a mettersi in gioco e, soprattutto, a sorridere, con la determinazione e la buona volontà di chi vuole fare la propria parte per contribuire a superare una situazione complessa e difficile, in cui il comportamento di ciascuno può fare la differenza. Anche una pandemia può diventare una preziosa occasione di crescita, da affrontare con positività e con il massimo impegno.

Sezione cacciatori



«Molto fortunati nel poter vivere la nostra passione senza limiti»



Siamo quasi giunti a termine dell'anno 2020 e quindi anche del nostro periodo venatorio, nonostante il momento storico di emergenza sanitaria che stiamo tutti vivendo, siamo stati molto fortunati nel poter vivere la nostra passione senza limiti.

Nella primavera scorsa all'interno del nostro gruppo c'è stata l'elezione del nuovo direttivo. È stata riconfermata per i prossimi 5 anni la nomina di **Ferruccio Pallaoro** come rettore, seguito da **Mau-ro Baldessari** (vice presidente), **Daniele Martinelli** (segretario), **Giuseppe Angeli** (consigliere responsabile) **Gallo Forcello**, **Andrea Pedenzini**, **Adriano Baldessari** e **Angelo Cestele** (revisori dei conti).

I censimenti, abitualmente fatti sul nostro territorio ogni anno che ci permettono di avere un controllo maggiore sull'andamento della popolazione di ungulati, non è stato purtroppo possibile farli. Siamo riusciti ad effettuare ripristini ambientali nella zona per migliorare e salvaguardare il territorio dei camosci. Siamo intervenuti lungo la strada che porta a malga Broi disastata dalle piogge riempiendone le buche formatesi.

Auguro a tutti un buon fine anno con l'auspicio che queste feste portino speranza e serenità.

Il rettore Pallaoro Ferruccio

LA RICETTA

Spezzatino di cervo o capriolo



In occasione delle prossime festività vi proponiamo una ricetta semplice per cucinare la carne di cervo e capriolo.

Prendere della **polpa di selvaggina** e tagliarla in piccoli pezzi. Lasciar marinare la carne per una notte insaporita da **olio extravergine di oliva**, **cipolla** a fettine, **aglio** in spicchi, **rosmarino**, **salvia**, **timo** e qualche bacca di **ginepro**.

Il giorno seguente togliere la carne dalla marinatura e **rosolarla** in poco olio.

Aggiungere in seguito la cipolla (della marinata) salare e pepare a piacere.

Sfumare infine con **vino bianco** o **brandy**. La carne deve poi **cuocere lentamente per qualche ora**, aggiungere **brodo** al bisogno durante la cottura finché risulterà morbida.

Per ottenere un **sughetto** abbondante e denso è necessario, a cottura quasi ultimata, aggiungere della **farina bianca** sciolta in mezzo bicchiere d'acqua fredda. Ottimo abbinamento con la **polenta**!

Buon appetito



Gruppo Alpini



Inaugurazione di Malga Broi il 26 settembre scorso

Quanta tristezza nella cerimonia di Commemorazione di novembre...un momento solenne e condiviso in memoria di tutti coloro che sacrificarono la vita per la patria, quest'anno così in quattro gatti, in silenzio, allontanati da questa brutta bestia. Doveva essere un anno ricco di eventi e di presenza operativa per gli **Alpini**, ma così il Covid non ha voluto: stesso destino per tutto il volontariato. Eravamo partiti bene con il *Carnevale dei bambini* insieme ai **Vigili del Fuoco** e al **Comune**: una festa partecipata e apprezzata dalle famiglie e dai bimbi. L'appuntamento più atteso e cioè l'Inaugurazione della **NUOVA MALGA BROI**, certamente in sordina, certamente non con la risonanza che avrebbe meritato, lo abbiamo tuttavia portato a termine: il 26 di settembre ci siamo ritrovati in molti a **Malga Broi**, la Messa alla Chiesetta, il saluto delle autorità, gli apprezzamenti per il rifacimento del tetto e la ristrutturazione complessiva del manufatto che ora risulta accogliente, termoautonomo con fotovoltaico, capace di ospitare 2 unità abitative per le vacanze future dei nostri concittadini. Grazie al **Comune** che ha trovato le risorse adeguate per progettare la realizzazione. E un altro grazie ai **VVF** e ai volontari che hanno di fatto manualmente realizzato i lavori di finitura della Malga. Siamo altrettanto orgogliosi della nostra **NUOVA SEDE SOCIALE** ampliata e decorosa al pianoterra dell'edificio comunale, grazie all'Amministrazione del nostro **Sindaco Diego**: sarà ancor più a servizio della comunità e degli eventi che (ci auguriamo) riprenderanno vita prima possibile! Anche



La nuova sede degli Alpini a Novaledo

lo storico incontro a Monte di **FERRAGOSTO**, si è consumato con una S. Messa seguita da un frugale spuntino, fra pochi intimi! Voglio ricordare – ad **APRILE** E **MAGGIO** – la nostra adesione come **Gruppo Alpini** al **TRIAGE** presso l'Ospedale di **Borgo**, allo scopo di collaborare alla regolamentazione e guida degli accessi alla sanità nel momento più drammatico dell'emergenza Covid, così come ci era stato richiesto. Nel corso di Novembre non è mancata la **COLLETTA ALIMENTARE** come non potrà mancare l'iniziativa già collaudata e ideata dall'**ANA** Nazionale "Aiutaci ad Aiutare..." che prevede l'acquisto di panettoni e pandori a titolo di beneficenza. Che dire in conclusione? Gli **Alpini** sono abituati a prove ben più dure del Covid e possiamo essere certi che nonostante tutto, la nostra vocazione ad aiutare, conservando le tradizioni di altruismo e volontariato che ci hanno contraddistinto da sempre, rinascerà più vigorosa... Con questo auspicio Vi auguro il **Buon Natale** e un **VERO BUON ANNO 2021** che ci consenta di dimenticare questo drammatico 2020!

IL DIRETTIVO
Domenico Frare

Corpo Vigili del Fuoco

In arrivo il nostro CALENDARIO

In questi mesi, purtroppo, la normale attività del Corpo ha avuto alcuni cambiamenti dovuti alla pandemia in corso. Nell'ultimo periodo, abbiamo deciso di interrompere provvisoriamente l'incontro settimanale del martedì sera per tutelare noi stessi in primis e le funzioni primarie del Corpo. Non per questo, però, non ci sono delle novità.

Dall'inizio del 2020 anche noi abbiamo nuovamente una squadra allievi formata da 4 ragazzi e 3 ragazze, seguiti con professionalità dai due istruttori **Nicola Cestele** e **Mauro Baldessari**. Purtroppo gli incontri si svolgono per ora in via telematica, ma siamo fiduciosi che prossimamente ci si possa nuovamente incontrare personalmente.

Fra qualche mese ci vedrete indossare anche un nuovo tipo di casco, molto più moderno dell'attuale ormai usato da quasi vent'anni.

Come sapete, quest'anno la consueta **sagra di luglio** abbiamo deciso di non proporla in quanto non ci sembrava corretto esporre tutti i nostri collaboratori e tutte le persone che frequentano i tre giorni di festa al rischio di contagio, anche se questa decisione non è stata facile, poiché è proprio grazie alla nostra festa che riusciamo ad acquistare molta dell'attrezzatura che abbiamo in dotazione. Ma non temete che il prossimo anno,



pandemie permettendo, ritorneremo con tantissime novità e più carichi di prima.

Inoltre, come ogni anno, in questi giorni, il nostro calendario è fresco fresco di stampa! La situazione sanitaria che tutti noi stiamo vivendo ci costringe ovviamente a rinunciare alla nostra tradizionale consegna a mano, casa per casa, famiglia per famiglia. Nel mese di dicembre la nostra consegna la faremo comunque: controllate la Vostra bussola della posta! Se volete sostenerci potete farlo consegnando la Vostra offerta ad un pompiere di Vostra fiducia oppure versando direttamente sul conto corrente intestato a : **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Novaledo IBAN: IT58H0817835159000019003550** presso la Cassa Rurale Alta Valsugana Aiutateci ad aiutarvi!

I Vostri Vigili del Fuoco



Gruppo "Il Cerchio della Luna"

Anche il 2020 se ne sta andando. Anno che verrà ricordato per la pandemia denominata COVID-19 che ha dato origine a molti problemi, molti ammalati e purtroppo molte vittime.

Anche la nostra attività si è dovuta adeguare a tale situazione e non si è potuto realizzare il programma delle attività previste, quali **laboratori con letture** per i più piccoli, **hobbistica** per grandi e bambini, **avviamento al ballo** ecc. Nulla di tutto ciò ci è stato possibile svolgere a causa delle norme che questa emergenza imponeva: distanziamento, sanificazione locali, mani, attrezzatura varia.

A seguito di tutto questo, a giugno abbiamo messo **VOLONTARIAMENTE** a disposizione

dell'Amministrazione la nostra sede per trasformarla in aula scolastica. Pur con la garanzia che in caso di bisogno il Comune ci permette di usare le sale pubbliche, visto il persistere dell'emergenza, in attesa del ritorno alla normalità, momentaneamente la nostra attività è sospesa.

Ringraziamo per la disponibilità in primis gli Amministratori Comunali, gli insegnanti, i partecipanti e tutti i collaboratori con un arrivarci al più presto possibile.

Cogliamo l'occasione per porgere sinceri auguri di liete Feste.

La direzione Gruppo Cerchio

Gruppo missionario

Padre Egidio ci ricorda nelle sue preghiere

Noi, componenti del **Gruppo Missionario di Novaledo**, siamo molto dispiaciute di non aver potuto svolgere le attività che solitamente caratterizzano la nostra ragion d'essere: a causa della pandemia tutto quello che normalmente ci impegnava è stato cancellato. Non abbiamo potuto dedicarci all'organizzazione della *Festa delle Donne*, della *Sagra*, ma soprattutto del *Mercatino di Natale* che per noi è sempre stato fonte di grandi soddisfazioni.

Non abbiamo smesso comunque di sostenere **Padre Egidio** in questi lunghi mesi, mantenendoci in contatto con lui; dopo un periodo difficile durante il quale è stato ricoverato alcune volte in un ospedale di **Nairobi**, recentemente ha potuto tornare più forte di prima nella sua missione. Sfruttiamo questo articolo per inviare a tutti voi i più cari saluti da parte del nostro Padre Missionario e la rassicurazione che egli ricorda tutti noi nelle sue preghiere.

La situazione Covid nelle zone aiutate da **Padre Egidio** sembrerebbe sotto controllo, tuttavia le autorità locali non gestiscono la conta dei morti in maniera ufficiale, rendendo impossibile la percezione dell'effettiva gravità. Si tratta di un'ulteriore difficoltà a cui devono far fronte persone già colpite da fame e povertà.

Queste notizie ci stimolano a ripartire, appena sarà possibile, con ancor più slancio e convinzione, sicure che la Comunità di **Novaledo** non mancherà di assicurarci il suo sostegno come ha sempre fatto. Vi auguriamo delle serene festività natalizie con una frase di **Martin Luther King Jr.** che ci pare appropriata per il momento che stiamo vivendo: «*Se non puoi volare, allora corri... se non puoi correre, allora cammina... se non puoi camminare, allora gattona... ma qualsiasi cosa fai, devi continuare ad andare avanti!*».

Vi auguriamo delle serene festività natalizie!

Gruppo Pensionati e Anziani

In quest'anno particolarmente difficile ci sentiamo tutti un po' confusi. Le notizie al telegiornale non sono delle migliori e ci capita di sentirci tristi e soli. Noi del **Gruppo Pensionati e Anziani** siamo molto dispiaciuti perché non abbiamo potuto organizzare le nostre consuete attività, perché non c'è stato modo di incontrarci e farci un po' di compagnia. Si pensava che in estate avremmo potuto riprendere le attività ricreative, ma a parte l'uscita a **Malga Broi** non si è potuto organizzare niente, poiché il rischio di andare incontro a situazioni di contagio era alto. Tuttavia l'attività principale è stata la visione delle partite di calcio che con il supporto di **Ivano** e **Renzo** abbiamo potuto organizzare in piena sicurezza, grazie anche alla disponibilità del Comune che ci ha concesso l'utilizzo della Sala Polivalente. Tutto questo però non durerà per sempre, presto finirà e ritorneremo tutti più pimpanti di prima a fare le nostre gite e i nostri pranzi nei più bei posti della nostra regione. Il programma del 2020 è slittato al 2021 e vi aspettiamo, se tutto va bene, perché organizzeremo la **gita sul Lago di Garda**, ci sarà poi il **pranzo di Pesce**, una bella **gita al Santuario di Pietralba** e **lago di Carezza** e molte altre attività ricreative. Tutto il direttivo vi saluta caldamente e fiduciosi di rivederci prestissimo vi auguriamo Buone Feste con questa bella foto di Renzo Zen.



Bruna, Laura, Renzo, Marisa, Italo, Ivano, Carlo, Paolo e Teresa

U.S. Marter

Le nostre attività bloccate dal Covid, ma guardiamo al futuro

L'Us Marter asd, (Unione Sportiva Marter – Associazione Sportiva Dilettantistica), è una associazione sportiva nata nel 1973 per volontà di alcuni appassionati di sport, tuttora presente sul territorio con la propria sede in Roncegno Terme ed è affiliata al CSI, alla FIPAV e all'ASC, organismi sportivi nazionali riconosciuti dal CONI.

Si occupa di promozione sportiva per giovanissimi, giovani e meno giovani per le discipline di **Atletica leggera**, **pallavolo** e **tennistavolo**. Il bacino d'utenza dei vari atleti si divide quasi in egual misura tra i residenti del Comune di **Roncegno** e quelli del Comune di **Novaledo**, con presenze di soggetti provenienti anche da altri comuni limitrofi.

Il luogo principale deputato agli allenamenti e per partite ufficiali di pallavolo, è la palestra della scuola media di **Roncegno**. Tuttavia, considerato il folto numero di atlete/atleti praticanti l'attività

sportiva, si avvale anche della palestra del Comune di **Novaledo** per alcune sessioni di allenamento infrasettimanale.

Dicevamo delle discipline praticate:

ATLETICA LEGGERA, con atleti di ampia fascia d'età dai 6 in su, i quali si vedono impegnati nelle competizioni di carattere provinciale in ambito CSI; disciplina che può contare su un considerevole numero di atleti e mini atleti, che si sono fatti valere nelle varie competizioni alle quali hanno preso parte, incrementatosi in maniera significativa negli ultimi periodi, sapientemente seguiti da persone preparate, competenti e ancor più disponibili;

PALLAVOLO, con più squadre secondo le varie fasce d'età: il **minivolley** per atleti delle prime classi elementari che imparano l'ABC del Volley, sotto la guida esperta di persone molto conosciute nel **Comune di Novaledo**, appositamente preparate e competenti e che mettono a disposizione le loro conoscenze e dedicano del tempo anche agli alunni della **Scuola Elementare di Novaledo**, le categorie *Under12*, *under13 misto*, *under16* e *open misto*, seguite anche queste ultime da personale preparato, fino alle categorie miste di adulti che praticano sia attività in maniera agonistica che partecipano a regolari campionati indetti in ambito provinciale, sia attività non agonistica chiamata "Volley e divertimento".



La disciplina del **TENNISTAVOLO**, invece, nell'ultimo anno sportivo, non ha trovato adesioni, pertanto, per la prima volta, non è stata praticata, tuttavia speriamo che in futuro ci possa essere un ritorno all'interesse della racchetta.

Non abbiamo molto da segnalare, per la stagione 2019/2020, a causa delle limitazioni imposte dal tanto famigerato, quanto inatteso Covid19, il quale fin dai primi di marzo ha di fatto bloccato, e sta tuttora bloccando, praticamente tutte le attività sportive. Infatti, non è stata organizzata la classica gara sociale di corsa su strada che dopo anni in cui si disputava a **Marter** durante la sagra di luglio, dal 2019 viene proposta nel centro storico di **Roncegno** i primi di maggio. Non è stato possibile salutare atleti, tecnici, volontari genitori e dirigenti alla fine dell'annata, come non è stato, e forse non sarà possibile, il saluto di benvenuto per la nuova stagione. Nei mesi di giugno e luglio, quando le condizioni atmosferiche e la modifica dei decreti governativi hanno permesso di riprendere in minima parte l'attività, sono state fatte delle sedute di allenamento di pallavolo in maniera ridotta, per qualche giorno della settimana, presso il campo attrezzato per pallavolo del **Centro tennis di Ron-**

cegno. Lo scopo è stato quello di poter dare ai giovani un motivo di sfogo e divertimento, dopo il difficilissimo periodo di inattività appena trascorso. Poca cosa, è vero, ma si spera sia servito almeno in parte a mitigare il disagio dei ragazzi. -

La nuova stagione sportiva, iniziata con notevole ritardo (19 ottobre) prevedeva la ripresa a pieno ritmo degli allenamenti, della formazione delle squadre per le diverse categorie nel rispetto delle normative contro il contagio, con l'acquisto di materiali per la sanificazione e l'abilitazione all'attività in presenza di rischio del personale addetto, ma la nuova situazione d'emergenza ha di fatto bloccato nuovamente il tutto fino a data da destinarsi. Altro non c'è da aggiungere se non un invito a farsi avanti per far parte della nostra associazione, a praticare sport oppure, perché no, a collaborare in qualsiasi maniera allo svolgimento delle attività sportive e non sportive, e dare una mano a chi dedica il proprio tempo ai nostri ragazzi.

Infine un ringraziamento a quanti finora hanno sostenuto, seguito e aiutano l'**Us Marter** affinché potesse servire al meglio i propri tesserati.

Un augurio di cuore a tutti, nella speranza di poterli salutare di persona quanto prima.



PER IL 2021 SPERIAMO NEL RITORNO ALL'ATTIVITÀ AGONISTICA

Cari lettori e lettrici, con l'inizio dell'attività sportiva per la stagione 2020/2021, intendiamo fare una prima analisi di quanto svolto finora.

Di fatto, la stagione sportiva vede la presenza di sette squadre al nastro di partenza (i "**Piccoli Amici**", due squadre di "**Primi Calci**", una di "**Pulcini**", gli "**Esordienti**", gli "**Allievi Provinciali**" e la "**Prima Squadra**", che si è iscritta nel Girone C della Seconda Categoria), con un totale di circa 120 giocatori iscritti nelle diverse categorie.

Tutto ciò ci rende particolarmente orgogliosi, in quanto l'ottimo lavoro, svolto da qualche anno soprattutto, ma non solamente, da **Francesco Calzolari** come Responsabile del Settore Giovanile, sta portando i suoi frutti: l'entusiasmo, la determinazione, la dedizione, l'attaccamento al lavoro

e la preparazione tecnico-tattica di tutti i nostri allenatori ci stanno permettendo di fare quel "salto qualitativo" che, oramai da diversi anni, abbiamo sempre auspicato e, di fatto, stiamo realizzando.

Diversi nostri giocatori, in tutte le categorie sopra elencate, provengono da tante prestigiose società calcistiche della Valsugana: ciò significa che il **G.S.D. Roncegno** oggi rappresenta un importante approdo per i tanti giocatori che, magari a causa del sovraffollamento in termini di iscrizioni in altre società calcistiche, o, soprattutto, per il prestigio da noi acquisito nel corso degli anni, trovano proprio in noi un punto di partenza particolarmente significativo.

Questo ci rende orgogliosi e ci spinge a migliorare ulteriormente in termini di qualità di allenatori che la nostra società mette a disposizione dei nostri



Allievi Roncegno 2020-2021



Prima Squadra Stagione 2020-2021

calciatori.

È significativo, in tal senso, che all'inizio della stagione agonistica in corso sei giocatori del 2004 si siano allenati con i calciatori della "Prima Squadra", allenata da un mister come **Giuseppe Orsini** che rappresenta, oramai dall'anno scorso, una garanzia per il G.S.D Roncegno. La "*Prima Squadra*", anche quest'anno, ha visto l'inserimento di tredici nuovi giocatori: **Stefano Vaudagna**, proveniente dal *Calcio Pergine*, ha sostituito **Mario Sirignano**, che, a causa degli impegni lavorativi, ha dovuto interrompere l'attività agonistica.

Oltre a **Stefano**, abbiamo tesserato **Luigi Rigione**, centrocampista proveniente dall'*Athesis*, **Werner Orsingher**, attaccante di proprietà del *Borgo* e, l'anno scorso, militante negli "*Juniore Provinciali*", **Simone Peruzzi**, centrocampista degli "*Juniore Provinciali*" del *Borgo*, **Tommaso Avancini**, centrocampista che, in passato, ha giocato in diverse società ed oggi svincolato, **Giuseppe Chirico**, centrocampista che, l'anno scorso, ha giocato nel *Valsugana*, **Marco Battisti**, attaccante di proprietà dell'*Audace*, **Ariel Delucca** (centrocampi-

sta), **Simone Fratton**, portiere di proprietà del *Telve* che, l'anno scorso, ha giocato a *Borgo* e **Pietro Lorenzon**, portiere di proprietà dell'*Ortigara* lefre. Inoltre, molto importanti sono stati i ritorni in campo di **Dejan Pasquale**, terzino sinistro, da sempre nella nostra società, che è tornato a giocare quest'anno, dopo dodici mesi di inattività e di **Nicola Montibeller**, attaccante, "classe 1994", che aveva smesso di giocare qualche anno fa, oltre all'inserimento, in prima squadra, di **Martin Agostini**, centrocampista di sedici anni che, di fatto, milita negli "*Allievi*".

Purtroppo, l'emergenza legata al Covid ha bloccato e, di fatto, temporaneamente sospeso, lo svolgimento di tutti i nostri campionati.

Auspichiamo che, al più presto, con l'inizio del nuovo anno, si possa riprendere con l'attività agonistica. Porgiamo a tutti i sostenitori, gli atleti, i loro genitori, i tecnici e gli sponsor un augurio di Buon Natale e di un Sereno Anno Nuovo!

Per il Direttivo del G.S.D. Roncegno
Il Presidente Massimiliano Rosa

ASD In punta di piedi

Il virus ci ha provato, ma non ci fermeremo!



Collage ASD IN PUNTA DI PIEDI anno accademico 2020

Un Grazie sincero a Novaledo Notizie che ospita una fra le più apprezzate e importanti attività sportivo-didattiche diretta da nostri compaesani: **ASD IN PUNTA DI PIEDI**. Fra il centinaio di allieve aderenti, spiccano le ballerine in erba proprio di **Novaledo**.

Doveva essere un anno storico il 2020: iniziato con un record di iscrizioni che ha registrato oltre un centinaio di allieve, ha visto l'8-9 febbraio l'**ASD IN PUNTA DI PIEDI** protagonista e coorganizzatrice insieme alla patron nazionale **Mavi** di un appuntamento unico: le **QUALIFICAZIONI NAZIONALI alla DANCE WORLD CUP** che ha portato al Palalevico 500 allievi da tutta Italia e oltre 1.500 ospiti negli Hotel di **Levico Terme**: un appuntamento che avrebbe visto 50 nostre allieve a **Roma** nel giugno successivo per contendersi le medaglie della Coppa del Mondo di Danza. In prima linea il Comune

di **Levico Terme**, affiancati da **APT** e da **Trentino Marketing** oltre a **Roberto Paccher** Presidente del Consiglio Regionale, da sempre sostenitore della nostra Associazione.

SAMANTHA GABBAN insieme alle Maestre **Camilla** e **Giulia** hanno dedicato lunghi mesi di preparazione, senza dimenticare che accanto alla qualificazione nazionale il loro impegno didattico avrebbe continuato con la consueta severa educazione coreutica di routine, fino al Saggio conclusivo del maggio 2020.

Ma la tragedia Covid, inattesa, drammatica, era dietro l'angolo: la Scuola improvvisamente chiusa subito dopo l'evento **DWC**, lo smarrimento, il disorientamento...ma **Samantha** non ci sta: si attiva una piattaforma a distanza, lezioni online alle quali quasi tutte le allieve aderiscono; e poi un sospiro di sollievo, il permesso di riaprire ad



Le allieve che sono state ammesse alla Finale della Coppa del Mondo di Danza (Dance World Cup – Rome 2020)



Premiazione Qualificazioni nazionali. Palalevico Febb.2020

inizio estate, distanziati, protetti, mascherati, in una Scuola asettica e minuziosamente sanificata ora dopo ora...nessun Saggio, si lavora in piena estate senza sosta, si riparte a settembre con un boom inatteso di iscrizioni, entusiasmo alle stelle, voglia di ricominciare alla grande.

Ma non sarà così ahimè: poche settimane e la seconda ondata del virus falcia qualsiasi speranza e un protocollo inflessibile intima la chiusura già a fine ottobre.

Per un attimo **Samantha** è piegata dallo sconforto, getta la spugna ma d'incanto le 90 allieve con alle spalle genitori coraggiosi e motivati le chiedono di rialzarsi.

Si riparte con la didattica a distanza, le mamme offrono sostegno economico, arrivano donazioni da aziende generose, **In Punta di Piedi** non può morire!

I nostri progetti ambiziosi sono solo rimandati, le Maestre confidano nella ripartenza in presenza il prima possibile, siamo certi che il Saggio di Fine Anno 20-21 sarà un'esplosione di gioia, un arcobaleno di colori e di emozioni.

Vogliamo chiudere con queste righe scritte da una giovanissima allieva di **In PUNTA DI PIEDI**, quando la Scuola riapri i battenti in estate:

«... Mi dispiace non potermi fermare nello spogliatoio con gli amici, ma lo capisco, capisco davvero che è importante rispettare le regole, qui a danza ho imparato da subito a rispettarle.

So che non potremo fare il saggio, ma so anche che prima o poi ci sarà un giorno fantastico e ci saranno il teatro, i costumi, le luci e farò vedere quante cose ho imparato.

Quando entro a scuola di danza io sono felice, sai? Sono felice perché arriva sempre il giorno che riesco a fare cose che fanno le ragazze del corso più grande!

A danza imparo a ballare sì, ma ho imparato a vestirmi da sola, ad allacciarmi le scarpe, ho imparato ad ascoltare e osservare, ho imparato che non devo arrendermi se cado a terra, basta alzarsi e riprovare, e riprovare ancora.

A danza ho imparato che siamo tutti diversi e che tutti abbiamo qualcosa di speciale.

Ho imparato anche che per fare le cose, tutte le cose servono pazienza, lavoro e fatica...»

**IL PRESIDENTE
Florio Angeli**



A sinistra Don Carlo Nicoletti; nelle foto in b/n la sua prima Messa a Novaledo il 21 aprile 1957

SONO SCOMPARSI TRE SACERDOTI MOLTO AMATI



Difficile crederci: in due settimane, nel tempo del Covid, in silenzio senza disturbare se ne sono andati in tre: **Don Carlo Nicoletti**, **Don Luigi Roat** e **Don Luigi Pezzi**. Tre pilastri, tre semplici eroi che in umiltà e silenzio hanno consacrato la loro vita al servizio altrui...

Don Nicoletti si è spento la sera del 2 novembre a **Bolzano** a causa di complicanze legate al Covid: aveva 89 anni.

"**Carletto**" **Nicoletti** era nato il 10 ottobre 1931 a **Novaledo** e qui, accanto ai suoi cari, per sua volontà, è stato sepolto.

Ordinato sacerdote il 6 aprile 1957 a **Trento**, accolto dall'intera comunità nel suo paese il 21 aprile (vedi foto d'archivio), dal 1957 al 1961 è stato cooperatore a **Mezzolombardo** e poi nella parrocchia di S. Giuseppe a **Bolzano**.

Dal 1965 al 2005 è stato assistente spirituale delle ACLI Provinciali e dal 1992 al 1998 pure cappellano della Scuola di Polizia a **Bolzano**.

Nel 1993 **Don Nicoletti** è stato nominato parroco a S. Giuseppe ai Piani (BZ), incarico che ha svolto per 15 anni. Nel 2008 è stato esonerato dall'incarico di parroco per raggiunti limiti di età, rimanendo però collaboratore parrocchiale ai Piani, quartiere nel quale ha continuato ad abitare.

«*Don Carlo fa parte di quella generazione di sacerdoti che hanno vissuto la crescita della comunità cittadina nel dopoguerra, il boom economico, partendo da una situazione di povertà – ricorda l'ex sindaco **Luigi Spagnoli** – ai Piani è stato un riferimento importante negli anni '60-70' in una comunità non sempre portata a rimanere legata a "Santa Madre Chiesa", ma don Nicoletti aveva il dono di saper ascoltare, confrontarsi, valorizzando le persone. Aveva creato gruppi giovanili impegnati in un quartiere complesso, nato attorno alle famiglie dei ferrovieri e poi urbanizzato diventando multiforme, con tanti immigrati. Onore al suo impegno nell'affrontare i delicati problemi della vita e dell'integrazione*».

Don Luigi Roat si è spento a 88 anni a metà novembre, alla Casa del Clero.

Originario di **Caldonazzo**, venne ordinato Sacerdote a **Trento** nel 1958. Dapprima Vicario parroc-



Don Luigi Roat

chiale a Roncegno e Pieve di Bono, divenne poi parroco a Prade e Zortea, Caderzone e Strembo, Vigalzano, Centa San Nicolò e infine a Novaledo dal 1996 al 2012.

Dal 2012 risiedeva nella sua casa di Brenta di Caldonazzo dedicandosi al suo vignal... , ma negli ultimi tempi – appesantito dagli anni – si era trasferito alla Casa del Clero dove è scomparso, dopo aver contratto il Covid.

Nei 16-17 anni di Novaledo don Luigi coniugava la sua naturale giovialità e leggerezza con il servizio verso i più deboli, anziani e ammalati: uomo semplice e pratico come appare nella foto che ricorda – nel 2012 – i festeggiamenti per il suo 80° compleanno.



Don Luigi Pezzi e Don Luigi Roat



Don Luigi Pezzi a Novaledo 1964



Don Luigi Pezzi

Addio, a 92 anni, anche a don Luigi Pezzi: è il nono sacerdote diocesano scomparso nel solo mese di novembre.

Originario di Campodenno, venne ordinato Sacerdote a Trento nel 1954. Fu inizialmente vicario parrocchiale a

Strigno e poi a Montagnaga di Piné.

Quindi divenne parroco a Novaledo per 10 anni, dal 1964 al 1974 per poi curare la Parrocchia di Romano (1974-1991), e a Marter (1991-2012), paese dove poi ha vissuto fino al 2016.

Da 4 anni si era trasferito alla Casa del Clero, dove è spirato dopo aver contratto il Covid.

Don Pezzi lo ricorderemo per il suo senso pratico, uomo di azione, noneso nel senso positivo della parola partecipe della vita pubblica, capace di giocare a palle di neve con gli scolari ma anche di prendere posizione con la politica che riteneva a servizio dei più deboli.

Florio



Pomeriggio per Eleonora

A seguito di un messaggio con richiesta di aiuto dal nostro compaesano Robin Mutch, abbiamo cercato di organizzare una raccolta fondi che venisse dedicata anche al divertimento.

Magico Camillo e Cristina Falconcini hanno trasformato il pomeriggio, con magie, giochetti e bolle, regalando del tempo spensierato, non solo ad adulti e bambini, ma soprattutto ad Eleonora ed Erica. Con l'occasione sono stati raccolti dei fondi e donati a Robin e Maria.

Auguriamo loro che vada tutto per il meglio. Monica e Nadia

Maréi

Vegneva i primi de luio: l'era ora de nar a segar l fen a Monte.

Na stimana prima i neva su a verzer fora le porte e le finestre dela casara, a giustar o a meter a posto le scandole del cuerto e a sbianchezar co la calzina la cosina e la stala. Co i vedeva che l tempo l se meteva al belo i neva su: ala matina bonora i cargava sula slita tiràda dala vaca: linzoi, cuerte, farina de far polenta, qualcosa de companadego, qualche vestì e altre robe che le ghe serviva lasù, è i se nviava a pè su per la strada de Monte. Se po dopo n tòco de strada, la nona la gaveva male ai dinoci, i cargava su anca ela sula slita! Su per la strada ghera n paro de capitèi: coi passava davanti i omeni i se levava l capèlo, le femene e i tosati i se nsegnava. Co i era rivai su i descargava e i meteva a posto le robe. Visto che l'era presto l'ora, i mpizava l fogo e i meteva su qualcosa de disnar. I bocì i neva ntorno ala casara a vardar l bosco e i prai se ghera qualcosa de novo. I omeni i neva sula tieza a asiar l posto per far su i leti: i slargava n neo de fen ndove che dopo i ghe meteva sora le cuerte. Co l'era fata, i magnava de disnar e po' i neva n nèo a polsar. Co i levava, i se asiava la falze, la forca e l restelo: i vardava se i maneghi è l silon i era ncora boni, po i zercava la piantola e i se meteva a bater la falze. Sentà n tera i bateva co n martèlo aposta sula lama dela falze pozada ala piantola: batùa nà volta l la rebateva de nòvo: po i ghe deva la pria, per tirarghe via l filo morto, perché la taie polito.

La matina dopo, i levava su a bonora, perché fin che l'erba la era bagnada de la brosa la era pù tendra de tair. E allora i tacava co la falze, e l'era belo a vederli: a ogni sfalzada i feva n piccolo passo n avanti e a zanca se feva su n antòn de erba. A ogni vintina de passi i tirava fora la pria del coiaro tacà ala zentura e ghe deva la pria ala falze...e avanti cossita nfin che l sole l tacava a scotar. Allora, co l prà l'era suto, aiutai dai tosati pu grandi e dale femene i scomenziava a slargar i antoni e a trar fora, perché l'erba la se sughe e la se seche. Ogni tanto i ghe deva na ociada al sole per veder se per caso l tempo l cambiava. Verso sera de sta erba che la se era n nèo nfiapia i feva su muciatì, marelòti.

La matina dopo i treva fora de novo, al dopodisnar i voltava, e verso sera, se no la era ncora seca, i feva su mucì n nèo pu grandi, marèi.

L dì dopo, stessa roba: trar fora ala matina, dopo voltar e verso sera, nmuciar sta erba che l'era de-

ventada fen; restelar l prà è, o meterlo nten ninzolo e portarlo sula tieza, ò far su na mèa n mezo al prà.

Se l tempo l'aiutava, (l feva bèlo) n ten do-tre dì te fenivi: se l pioveva bisognava far su marèi, trar fora e voltar nfin che l fen l'era suto. (anca na stimana magari!) Se l'era seco polito le vache le lo magnava volintiera: se l'aveva ciapà la pioza le lo parava n qua è n là per la magnadora prima de magnarlo.

Sta storia le se ripeteva n mese dopo, col taio del còrdo, e se i era proprio fortunai anca col terzolin: se no i pascolava.

«Dei nè via ntel fondo a trar fora quei arquanti marèi de còrdo, che l sole ader là sugà su l prà» - l gà dito l so papà a do tose.

Alora lore se è tolte su le forche, le se à tolte drio n nèo de acua de beber e le se è nviae. Co le è rivae nel prà le à scomenzià a trar fora. Quando che le era rivae verso i ultimi marèi, una de ste tose, co l'era live per mpiantarghe la forca, la la slinca n tera de colpo, la se tira n drio de n paro de passi, la trà n zigo è la ciama la so sorela: «Varda!» la gà dito.

De soto de n marèlo vanzava fora quattro galbere... con tacà tuto l resto!

Co le se era n nèo calmae de stà stremia, nsieme, adasio, le se è svizinàe: co le man le a tirà via l fen, è soto ghera...do tosati!

Co i è stai descuerti i se è messi a pianzer tuti stremidi; ste do tose le li a consolai e le ghe a dato n neo de acua de beber...(no le gaveva drio altro!) «Sa feo chive» le gà domandà?

Sti do tosati quando che i aveva fenì de pianzer, è i se aveva n neo calmai i ghe a contà:

«La mama l'ei morta de do stimane. L papà l'è marcià de casa algeri matina. Noi sen stai a casa tuto l dì nciavai dentro: l'è vegnesto a casa geri sera, mbriago; noi gaven dito che erene famai, e elo l ne à begà e l ne le à date, è allora noialtri sen scampai; sentivene che l zigàva e l begàva e gavevene paura a nar a casa. È vegnesto nòte e no savevene ndo nar a dormir...e allora sen vegnesti chive e ne sen scuerti soto ai marèi».

«De quando elo che no magnè?» - la ga domanda una de ste do sorele. «De geri matina a colazione: l papà l'è marcià algeri matina è no l'aven pù visto nfin a geri sera» - l gà dito l pù grande dei do tosati. Allora una de ste tose l'ei nada a casa e la ga brustolà n paro de fiete de polenta, la se à tolto drio n tocato de formai e la ghe le à portae. Sti do tosati

co i a visto che l'era roba de magnar per lori, i lo à magnà coi oci, de la fame che i gaveva! Po le ga dito che dopodisnar, co le saria nae via a voltar l fen, le ghe averia porta qualcosa de disnar.

Co le è nàe a casa le ghe à contà sta storia ala so mama, la Polda. «Vegno via a veder» la gà dito. E' al dopo disnar le è nae via a voltar l fen. Ntanto che le do tose le voltava, ela la ghe a dato de disnar a sti do tosati. Pian-pian i se è calmà, i aveva calmà anca la fame... ma i gaveva paura a nar a casa!

«Ben – la ga dito ela – vegnè via con mi a vostra casa», e i se è nviai. Co i è rivai (davanti era nà la Polda: i tosati, de la paura che i gaveva, i se scondeva drio ale so veste) l papà l'era li sentà de fora sulle scale che l pianzeva: (la bàla la ghera passada)... l pianzeva perchè no l saveva ndove che i era nai a finir i so tosati. Co l li à visti l li à abraza i tuti doi è i se è messi tuti trei a pianzer.

La Polda zo nte na ciùtera, la aveva messo n nèo de caffè de orzo: la ghe nà dato nà chichera al papà e na goza anca a sti do tosati. Pian-pian, con bone maniere, la ghe à racomandà de no beber pù, e de starghe drìo ai so ftoi...

É de allora, a qualche verso, anca se la mama no la ghera pù, i è nai avanti.

Storia vera: sì! Storia de sti ani: anca! N'altra piccola storia che è capità chive ai Masi.

Storia desmentegada, fenia coi so protagonisti, n fondo ala Pontara: «a tenderghe ale galine dei Roati» come che i diseva na volta co i finiva al zimitero!

Ma che n bel dì, na bavesèla de vento la se la à tolta su e la a portada n volta per l tempo e dopo la la à portada de novo de volta ai Masi: a so casa!

Bon Nadale è bon anno a tuti: e... sperente n ben!...

Pierino

Palazzo Pontara uno scrigno di storia

Meritevole di essere ricordato, a **Novaledo** sulla via Principale in direzione **Levico**, qualche centinaio di metri all'angolo con via Toresela prima del **Maso San Desiderio** si trova un palazzo cinque-seicentesco conosciuto come "**Palazzo Pontara**". È infatti l'abitazione più interessante e meglio conservata del paese. L'edificio presenta rifiniture architettoniche di pregio, come portali lapidei, monofore rettangoli e bifore in pietra e nel sottotetto degli oculi di forma ellittica ripetuti sulle facciate e



L'ingresso di Palazzo Pontara su Via Toresela



Palazzo Pontara visto da Via Principale

incorniciati di stucchi vistosi. Durante i lavori di restauro degli anni '90 è emerso alla luce un affresco raffigurante la **Madonna** in trono col bambino tra i santi **Sebastiano** e **Rocco** con lo sfondo colorato di drappi risalente ai primi del 1500 analoghi ad un affresco simile a **Borgo Valsugana** e riconducibile allo stesso pittore di origine veneta. Anche i suoi interni presentano finiture di pregio come fornelli ad olle e lampadari in ferro battuto, scale in legno e arcate. Insomma una perla di storia di nobiltà del nostro paese che merita di essere ricordata di cui la famiglia storica di Novaledo **Pontara** è proprietaria e se ne prende cura minuziosa da generazioni.

Thomas Corradi



L'affresco con Madonna in trono col bambino e Santi Sebastiano e Rocco

App Sanitarie e d'emergenza da scaricare sul tuo smartphone



Un aiuto a portata di clic...

La sempre più ampia diffusione di smartphone e tablet trasversale a tutte le generazioni e fasce sociali, ha fatto sì che anche il vasto mondo delle "App" si sia evoluto, ampliando sempre più lo spettro delle proprie proposte. Questi strumenti tecnologici (App), consentono agli utenti di accedere ad una serie infinita di servizi ed informazioni, che potenzialmente pongono a portata di mano una vasta gamma di possibilità, coinvolgendo per esempio anche le pubbliche amministrazioni e i servizi al cittadino, con applicazioni dedicate alle pratiche burocratiche. In mezzo ad un vero e proprio mare di proposte, ne segnaliamo alcune che, durante questi mesi caratterizzati dall'emergenza coronavirus, hanno reso più semplice e fruibile la possibilità di tenersi aggiornati rispetto all'evoluzione della situazione e al contempo collaborare al contenimento del virus sul proprio smartphone.



Canali social della Protezione Civile del Trentino

I canali social della Protezione Civile del Trentino sono i seguenti:

3356301222 WHATSAPP DI PROTEZIONE CIVILE DEL TRENTINO

@dpcpat1 CANALE DI TELEGRAM DI PROTEZIONE CIVILE DEL TRENTINO

Iscriviti per ricevere le notizie direttamente dal tuo smartphone. Il servizio è gratuito e non verranno inviati spam, ma notizie utili riguardo allerte ed emergenze di protezione civile riferite al territorio della Provincia Autonoma di Trento. Iscriverti è semplice. Segui le istruzioni sottostanti.

Per WHATSAPP

Devi avere **WhatsApp** installato sullo smartphone; Aggiungi e salva nei contatti il numero +39 3355 630 1222;

Inviaci un messaggio **WhatsApp** con il testo "news" o qualsiasi altro testo.

Con l'invio del messaggio di iscrizione, il titolare dell'utenza telefonica autorizza il **Dipartimento della Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento** a trasmettere informazioni tramite WhatsApp ed accetta la policy del servizio.

I messaggi saranno in modalità broadcast, quindi nessuno potrà vedere i contenuti altrui.

Per cancellare l'iscrizione basta inviare un messaggio **WhatsApp** allo stesso numero con testo "stop news".

Per TELEGRAM

Devi avere **Telegram** installato sullo Smartphone; Digita @dpcpat1 e conferma l'iscrizione al canale pubblico.

Con l'iscrizione al canale pubblico il titolare dell'utenza telefonica autorizza il **Dipartimento Civile della Provincia Autonoma di Trento** a trasmettere informazioni tramite Telegram ed accetta la policy del servizio.

Per cancellare l'iscrizione basta disconnettersi dal canale pubblico.

112 Where ARE U



Where ARE U è l'applicazione che ti permette di chiamare il Numero di Emergenza Europeo 112 (dove presente), inviando automaticamente i tuoi dati di localizzazione e le altre informazioni che hai deciso di includere nell'App.

Il **Numero di Emergenza 112** è stato istituito per dare a tutti i cittadini europei un solo numero per le loro richieste: **Soccorso Sanitario, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine** sono allertati dalla stessa **Centrale Operativa** che localizza il cittadino che richiede un intervento di emergenza.

Where ARE U ti permette di:

- Inviare la tua posizione geografica alla **Centrale Operativa 112** di competenza, permettendo una precisa localizzazione, per un efficace intervento quando ogni secondo è prezioso;
- Salvare i tuoi dati personali, inclusi i tuoi **numeri ICE** (In Case of Emergency) che potranno essere chiamati per te dalla Centrale Operativa 112 in caso di necessità;
- Gestione di dell'interfaccia per ipovedenti;
- Funzionalità "**chiamata silenziosa**" per consentire a chi non può parlare di contattare ugualmente il 112 e segnalare un'emergenza;
- Selezione del tipo di servizio di emergenza richiesto (Soccorso Sanitario, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine);
- Passare da 112 al numero di emergenza del Paese in cui ti trovi (es. in USA, l'APP chiamerà il 911, invece che il 112).

Per usufruire dei servizi di localizzazione di **Where ARE U** è necessario registrarsi gratuitamente al servizio tramite App.

APP IMMUNI



IMMUNI è l'APP ufficiale per le notifiche di esposizione del governo italiano. L'App è sviluppata e rilasciata nel pieno rispetto della protezione dei dati personali dell'utente e della normativa vigente. Nel contrastare l'epidemia di COVID-19, l'App aiuta a notificare tempestivamente gli utenti potenzialmente contagiati, anche quando questi sono asintomatici. Questi utenti possono poi isolarsi per evitare di contagiare altri, con l'**effetto di minimizzare la diffusione del virus** e velocizzare il ritorno a una vita normale.

Il sistema di notifiche di esposizione di **IMMUNI** è creato per essere particolarmente efficace in termini di risparmio energetico, e non utilizza alcun tipo di geolocalizzazione.

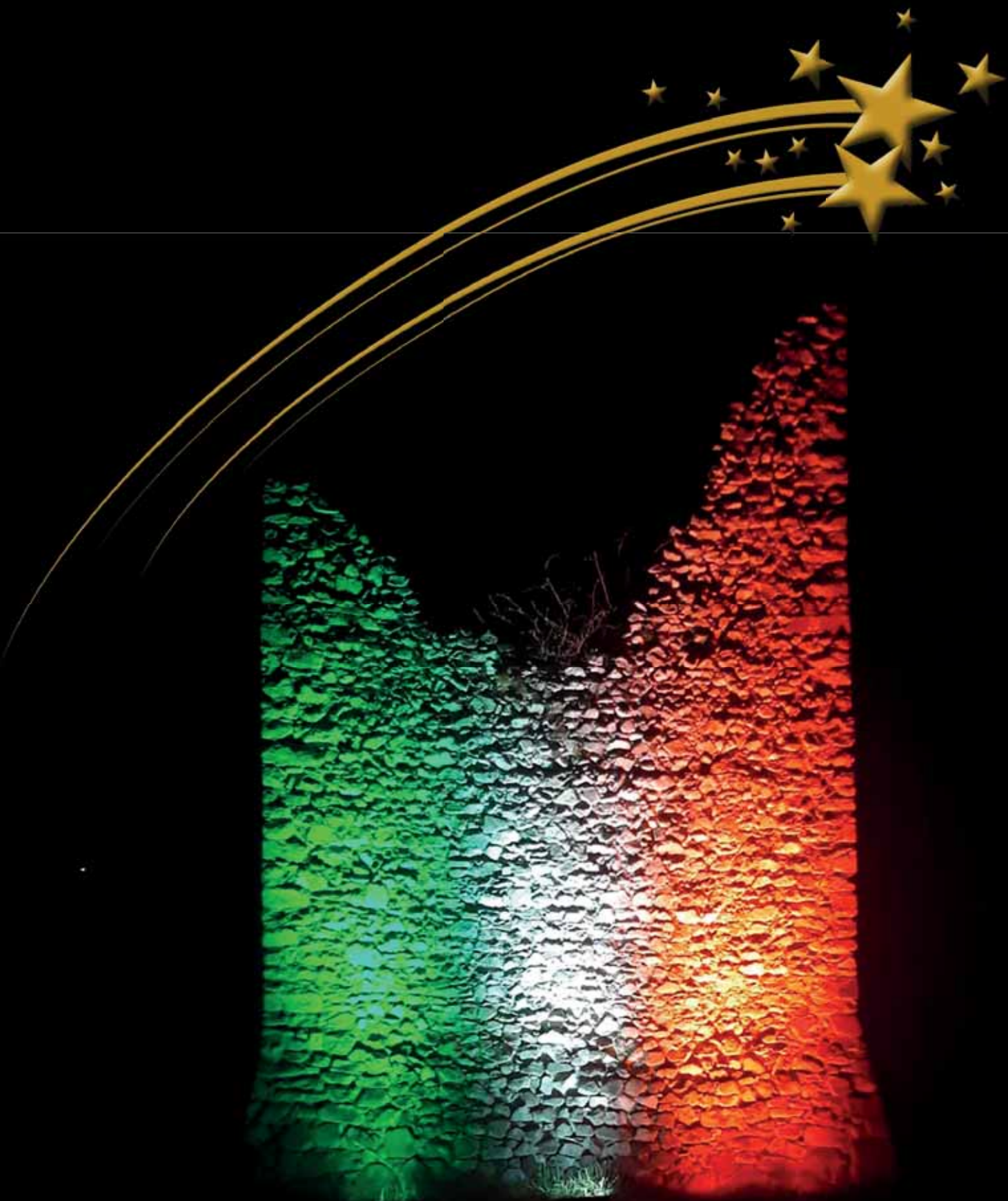
L'App non raccoglie e non è in grado di ottenere alcun dato che identifichi l'utente, quali nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono indirizzo email. **IMMUNI** riesce quindi a determinare che un contatto fra due utenti è avvenuto, ma non chi siano effettivamente i due utenti o dove si siano incontrati.

Ecco alcune delle misure per proteggere i dati:

I dati raccolti sono strettamente necessari per supportare e migliorare il sistema di notifiche di esposizione; il codice **Bluetooth** trasmesso dall'App è generato in maniera casuale e non contiene info sullo smartphone dell'utente, né sull'utente stesso. Inoltre, il codice cambia varie volte ogni ora, per tutelare ancora meglio la privacy dell'utente; I dati salvati sullo smartphone sono cifrati, così come le connessioni tra l'App e il server.

Tutti i dati, salvati sul dispositivo o sul server, saranno cancellati non appena non saranno più necessari e in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2020; È il Ministero della Salute il soggetto che raccoglie i dati e che decide per quali scopi utilizzarli. In ogni caso, i dati verranno usati per contenere l'epidemia del Covid-19 e per la ricerca scientifica; I dati sono salvati su server in Italia e gestiti da soggetti pubblici.

Immuni non è un dispositivo medico e non può in alcun caso sostituire un medico. È uno strumento importante nella lotta all'epidemia e ciascun utente ne aumenta l'efficacia complessiva. Si consiglia di installare l'App, usarla correttamente e incoraggiare parenti e amici a fare lo stesso. Tuttavia, non c'è alcun obbligo di utilizzo. La decisione spetta soltanto all'individuo.



Auguri di Buone Feste!